

Progetto KA1

NETWORK VIRTUOSO PER L'INCLUSIONE E PER LA
CITTADINANZA

2019-1-IT02-KA104-061141

IL PROGETTO

SOMMARIO

IL SOMMARIO DEL PROGETTO E' REPERIBILE AL LINK

Gli obiettivi del progetto

L'obiettivo generale è quello di creare una società più equa e quindi più inclusiva, con particolare riferimento alle fasce più deboli e aprire il Consorzio all'internazionalizzazione per uscire dalla propria auto-referenzialità e abbracciare percorsi di scambio e di dialogo con l'Europa, per creare - insieme - una contaminazione di percorsi solidali.

Obiettivi specifici

- Educare gli “stranieri”, nati in Italia e i neo arrivati, sia a livello linguistico, sia a livello sociale per facilitare la loro integrazione
- Educare gli italiani all’accoglienza e alla multiculturalità, agevolando l’incontro per prevenire lo scontro e gli episodi di razzismo sempre più presenti, in modo da facilitare il dialogo tra culture differenti
- Migliorare le sinergie tra vari attori del territorio lombardo , valorizzando le competenze di ciascuno
- Migliorare le competenze dei docenti in ordine all’insegnamento della lingua italiana come L2 e dell’uso delle ICT, con particolare riferimento al BYOD , bring your own device, per innovare gli ambienti di apprendimento
- Preparare i docenti ad educare all’integrazione, favorendo la conoscenza delle culture diverse da quella italiana.

Aree di miglioramento

1. AREA INCLUSIONE

L'area inclusione è predominante all'interno del nostro progetto. Abbiamo tratto spunto dal seminario di La Spezia del 2017 dal quale è nato il Manifesto della Formazione Accogliente, che il nostro Consorzio intende utilizzare all'interno del progetto come linea guida.

Il Consorzio fa riferimento , in particolare, al punto 7. del Manifesto, alla valorizzazione delle Reti per rafforzare la collaborazione e la condivisione, stimolare la sinergia creativa e l'innovazione sociale. Per questo, ci serviremo anche dell'uso delle ICT, in relazione a quanto indicato nel PNSD #6 : Politiche attive per l'uso del BYOD e dell'#14, relativo alla Digital Citizenship, all'#25, che riguarda la formazione dei docenti.

I corsi che intendiamo inserire nel progetto sono destinati all'inclusione dei migranti e sviluppano nei docenti maggiori competenze nella gestione di contesti educativi formali e non formali complessi e multiculturali, favorendo la capacità di lavorare in contesti interculturali, anche attraverso l'uso delle ICT.

Aree di miglioramento

2. AREA METODOLOGICO DIDATTICA

2.1 Per insegnare l'italiano agli stranieri come L2 e per insegnare la lingua straniera agli italiani e agli stranieri : in questa area si verificano due percorsi: uno, che desideriamo estrapolare da un progetto KA2 EDA in corso nella provincia di Monza, la metodologia MIGRANS, che è stata testata per gli analfabeti, in contemporanea a corsi specifici.

L'altro percorso riguarderà principalmente la metodologia attraverso un percorso formativo di tipo "comunicativo". Questo significa progettare una didattica che, anziché limitarsi al trasferimento di conoscenze teoriche dal docente al discente, promuova lo sviluppo da parte di quest'ultimo di competenze pratiche di utilizzo del mezzo linguistico

2.2 Per realizzare percorsi di apprendimento con l'uso delle ICT

Sulla scorta della definizione di Begley, «l'uomo ricorda il 10% di ciò che vede, il 20% di ciò che ascolta, il 50% di ciò che vede e ascolta(multimedialità) e l'80% di ciò che ascolta, vede e fa (interattività)». Per questo è interessante promuovere una didattica interattiva, attraverso l'uso di e-mail, forum, chat, webquest, story telling, wiki, blog, social network, videoconferenze e skype, podcast, second life.

I corsi di formazione che abbiamo scelto sono metodologici , ossia aiuteranno i nostri docenti a migliorare le proprie competenze didattiche, attraverso l'acquisizione di metodologie innovative che usano le ICT , Apps, Tools diversi.

Aree di miglioramento

3. AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE

Significa analizzare percorsi che possano creare sinergie per la realizzazione di progetti ad apertura europea, favorendo anche lo scambio delle esperienze e delle culture differenti

In questa area afferiscono tutti i corsi scelti perchè saranno una vera opportunità per confrontarsi con i colleghi stranieri e per scambiare buone prassi, costruendo processi di internazionalizzazione.

In particolare, è stato scelto un corso che aiuta a comprendere come valorizzare e disseminare i risultati di un progetto e questo sarà fondamentale per aiutarci a farlo all'interno del nostro percorso.

Dalla panoramica indicata, si evince che l'Area dedicata all'uso delle ICT è trasversale a tutte le altre e rappresenta la volontà del Consorzio di ottemperare a quanto indicato dal Piano Nazionale Scuola Digitale del MIUR.

I corsi scelti

Area Inclusione

In caso di impossibilità da parte del Provider di erogare il corso, è possibile sostituire l'iscrizione ad un altro corso, purchè avente gli stessi obiettivi e gli stessi contenuti, inserito in una fascia chilometrica identica.

Ai partecipanti sarà fornita la preparazione culturale, linguistica e organizzativa, metodologica e sui contenuti prima di ogni partenza

Il Gantt dei corsi subirà dei cambiamenti rispetto ai tempi previsti nel progetto.

1. Diverse Classroom Student's diversity benefitting social diversity Special focus on key competences and cooperative learning in multicultural/diverse groups-, un corso di gg.5 in Islanda. E' centrato sull'apprendimento attivo e cooperativo.
 2. Increasing teachers' intercultural competences, un corso di gg.5 a Tenerife. E' focalizzato sull'educazione dei migranti adulti
 3. Diversity, Cultural Awareness and Inclusion: working cross-culturally, un corso di gg.5 a Londra. Il focus è l'inclusione in contesti multiculturali
 4. Inclusion starts with I - Learning to live together, un corso di gg.8 a Cipro, che ha come contenuti le metodologie per creare ambienti inclusivi
 5. Cultural heritage education and story-telling, un corso di gg.5 a Londra. Lo story telling, anche con l'uso delle ICT, è un mezzo per accompagnare percorsi inclusivi nelle nostre realtà
- Ai corsi dal numero 1 al numero 5 parteciperanno i docenti delle scuole e del CPIA, i volontari dell'Associazione ADA parteciperanno al corso n. 5.

I corsi scelti

Area ICT

Questi corsi sono particolarmente innovativi perchè collegano le ICT a contesti di uso del BYOD e allo spirito critico, quest'ultimo considerato in contesti multiculturali e inclusivi.

6. Filmmaking, Creativity and Storytelling through teaching, un corso di gg.5 ad Atene. L'uso delle ICT per raccontarsi, attraverso anche strumenti come il cellulare, che tutti hanno a portata di mano.

7. Innovative Approaches to Teaching, un corso di gg.10 a Praga. L'uso delle ICT è fondamentale per sviluppare le competenze trasversali, con particolare riferimento al pensiero critico e allo sviluppo della cittadinanza attiva e consapevole, con particolare riferimento ai contesti multiculturali

Al corso n. 6 parteciperanno anche i volontari dell'Associazione ADA.

Corsi scelti

Area linguistica

9. Foreign language teaching- , un corso di gg.5 giorni a Praga, che darà molti spunti metodologici per l'insegnamento della lingua straniera e della lingua italiana come L2.

10. Methodology Revisited, Revitalised and Reenergised -Language Teaching Methodology, un corso di gg.10 a Malta, dedicato a insegnanti di inglese e a docenti di lingua italiana L2, per rivitalizzare le proprie metodologie , attraverso nuovi approcci e strumenti

11. The Best Digital Tools for Language Teachers-un corso di gg. 5 a Nizza, dedicato ai docenti di lingua straniera e di lingua italiana come L2 , che si basa sull'uso di Apps.

A questi corsi parteciperanno i docenti di lingua straniera e i docenti di italiano come lingua L2.

Questi sono molto importanti sia per i docenti di lingua straniera, in quanto l'inglese diventa la lingua veicolare di comunicazione tra studenti italiani e stranieri , che si trovano nella medesima condizione, ossia nella situazione di dover apprendere una nuova lingua.

Job shadowing

L'esperienza di job shadowing è assegnata ai Dirigenti Scolastici e a un volontario dell'ADA: in questa esperienza lo staff di progetto , che poi dovrà implementare le buone prassi in Italia, potrà vivere un'esperienza all'estero, durante la quale potrà visitare Centri per gli Adulti e potrà apprendere le buone pratiche in relazione all'educazione formale e non formale, con particolare riferimento all'inclusione degli stranieri, dei migranti e delle categorie più deboli, con particolare riferimento alle sinergie con Associazioni di Anziani.

I nostri partner spagnolo e greco hanno molta esperienza in questo campo e ci fornirà una serie di ambienti da visitare, oltre a metterci in contatto con gli stakeholders del territorio: l'Ispettorato spagnolo ha una rosa di Enti e di scuole pubbliche che si occupano dell'educazione degli adulti nella Catalogna e si farà una comparazione di processi educativi, anche grazie a Epale.

Il job shadowing durerà dal lunedì al giovedì e tutte le mattine sono previste visite, al pomeriggio riflessioni.

Ecco la visione

Difatti, i corsi sono destinati a creare una task force che:

a) possa creare percorsi inclusivi ed accoglienti, orientati alle competenze di cittadinanza attiva e di global perspective (abbiamo fatto riferimento al Manifesto della Formazione Accogliente). In questo, l'Associazione ADA supporterà i percorsi attraverso delle attività di story telling che possano aumentare le competenze dei migranti all'interno dei loro percorsi scolastici, ma anche gli adulti italiani che sentiranno la necessità, attraverso questa metodologia, di raccontarsi e di comunicare con gli stranieri attraverso il racconto.

b) possa incentivare l'uso delle ICT e del BYOD come strumenti di apprendimento, ma anche di scambio di informazioni e di lavori, in modo cooperativo e condiviso. Già nel Consorzio esistono buone prassi in tal senso, segnalate dal CPIA di Lodi che ha vinto premi per l'uso delle APPs, che si possono trovare sul sito, - circa 600 Apps-, relative ai livelli dell'alfabetizzazione alfa e pre-alfa pre A1, A1 e A2, fruibili anche da smartphone e individualmente o in gruppo.

In questo l'Associazione ADA sarà promotrice dello sviluppo di percorsi paralleli da offrire all'utenza.

c) possa aumentare le competenze linguistiche degli stranieri in italiano come lingua L2, ma anche dell'inglese come lingua straniera veicolare sia per gli stranieri, sia per gli italiani.

In questo l'Associazione ADA sarà promotrice dello sviluppo di percorsi paralleli da offrire all'utenza, con particolare riferimento a gruppi di ascolto e a gruppi di dialogo su tematiche semplici e attuali.

Il tutto in un progetto di internazionalizzazione, che vede una sinergia che possa costruire progetti Europei Erasmus Plus KA2 , ma anche Europa per i cittadini , Active aging , che amplino l'apertura all'Europa , soprattutto per stimolare le competenze del XXI secolo e quelle di cittadinanza.

Le persone selezionate

Per l'Associazione ADA, è stato effettuato un questionario di disponibilità, al quale hanno risposto 20 persone, di cui 5 fanno parte dello staff, ossia del Direttivo. Sono tutte e 5 interessate a corsi per l'inclusione dei migranti e all'uso delle ICT per l'inclusione.

CPIA di Lecco: Sono 5 persone, tutte docenti: 4 insegnano italiano come L2, 1 insegna matematica e scienze. Tre di loro sono interessati a corsi per l'inclusione e 2 a corsi per l'insegnamento della lingua straniera. Uno di loro è vice-dirigente. Tutti hanno livelli superiori al B1.

CPIA di Pavia: Sono 7 persone, 4 docenti, di cui 3 insegnano italiano come lingua L2 e uno insegna inglese. Uno di loro è vice-dirigente. Dello Staff dirigenziale fanno parte il Dirigente e 2 amministrativi. Tutti sono interessati a corsi sull'uso delle ICT, tutti hanno livelli superiori al B2.

CPIA di Lodi: Sono 5 persone, 4 docenti e il dirigente scolastico. Tutti interessati a corsi di formazione sull'inclusione, tranne un docente di inglese, funzione strumentale, interessato a corsi per l'insegnamento della lingua straniera.

CPIA di Varese: Sono 6 persone, 4 docenti, il Dirigente Scolastico e la DSGA. Tutti interessati a corsi di formazione per l'inclusione, lingua L2 e ICT.

Istituto Bertarelli: Sono 4 persone, di cui 3 docenti: insegnano inglese, tedesco e lettere e hanno tutti il livello C1. I docenti di lingua straniera sono interessati a corsi di lingua straniera per la metodologia e l'insegnante di lettere e la Dirigente Scolastica sono interessate a corsi per l'inclusione.

Istituto Olivetti: Sono 5 persone, di cui 4 docenti: insegnano Diritto, Inglese, Italiano L2, Informatica (questo docente è anche animatore digitale). Sono interessati a corsi per l'inclusione, per l'uso delle ICT e per l'insegnamento della lingua straniera. Partecipa anche la Dirigente Scolastica.

L'impatto

- l'apertura di uno sportello a sostegno dei migranti per l'apprendimento della lingua italiana , da parte dell'Associazione ADA per il rinforzo delle lezioni in classe
- la realizzazione di una MOOC , da parte di ADA, che accolga materiali per aiutare i migranti per l'apprendimento della lingua italiana come L2, ma anche dell'inglese come lingua straniera per i discendenti adulti
- la partecipazione alle lezioni da parte dei volontari per la realizzazione di percorsi di sostegno e individualizzati, basati sulle capacità di ognuno (realizzazione di video-storytelling, ad esempio)

Valutazione e monitoraggio, tutoraggio

E' indispensabile creare una task force così composta:

- ADA associazione ha un team composto dalla persona di contatto, dal tesoriere e dai volontari che parteciperanno alle mobilità che saranno i supervisor delle attività di formazione e di monitoraggio, valutazione e tutoraggio
- Persona di contatto di ogni ente partner: collaborerò con il team per le attività di monitoraggio, valutazione e tutoraggio per i propri partecipanti e sarà trade union tra il proprio Ente e ADA. Si occuperà del rilascio dell'Europass
- Dirigenti Scolastici e rappresentanti legali di ogni Ente

Compiti dei partecipanti

ex ante

in itinere

ex post

I PARTECIPANTI DOVRANNO

- prepararsi prima di partecipare alle attività di formazione e iscriversi a EPALE, dove sarà creato un gruppo gestito e coordinato dalla persona di contatto di ADA
- durante le attività devono predisporre un report
- dopo le attività devono impegnarsi per l'impatto e la disseminazione

Impatto e disseminazione

Sarà proposto un piano di disseminazione e di valutazione , un piano per l'impatto sia a livello locale che consortile, coordinato da ADA

IL BUDGET

SUDDIVISO IN:

- ORGANIZATIONAL SUPPORT
- TRAVEL
- INDIVIDUAL SUPPORT
- TRAINING COURSE

Sarà predisposto un MEMORANDUM OF UNDERSTANDING tra i partner per la gestione del budget che prevederà:

- a) l'attribuzione da parte di ADA dell'importo esatto della mobilità da assegnare ad ogni singolo partecipante. ADA si occuperà dell'acquisto dei voli e del pagamento dei corsi scelti. Verrà assegnato l'80% della borsa intera. Per quanto riguarda il supporto individuale delle sole scuole e CPIA coinvolte, si opterebbe per l'opzione 2, ossia per il rimborso a piè di lista. Per cui ai partecipanti sarà assegnato l'importo previsto per accomodation and meals e sarà rimborsato l'80% subito al momento della presentazione delle pezze giustificative, il 20% sarà rimborsato con l'arrivo del saldo effettivo da parte dell'Agenzia.

IL BUDGET

SUDDIVISO IN:

- ORGANIZATIONAL SUPPORT
- TRAVEL
- INDIVIDUAL SUPPORT
- TRAINING COURSE

b) per quanto riguarda il supporto organizzativo, sarà attribuita alle scuole e ai CPIA una quota pari a 20 ore alla persona di contatto per le attività di supporto.

Si ricorda il parere dell'Agencia delle Entrate per la tassazione delle somme eccedenti Euro 77,50 per il supporto individuale nell'opzione 1.

K

IL BUDGET

SUDDIVISO IN:

ORGANIZATIONAL SUPPORT

	Totale Contributo
	11.365,00
	22.638,00
	12.950,00
	12.460,00
	59.413,00

Partiamo

Inizia l'avventura.

Vi prego di fare riferimento a me
come persona di contatto.

Grazie



Il miglior risultato si ottiene quando
ogni componente del gruppo fa ciò
che è meglio per sé e per il
gruppo... Dinamiche dominanti,
signori, dinamiche dominanti.
(dal film A Beautiful mind)

Grazie!

Contatti:

Caterina Runfola

caterina.runfola@gmail.com

ada.monza.progettieu@gmail.com

cellulare: 3479803711

